

Anarchico

TINTI Giuseppe

di Domenico e di Bitonto Rosa
nato il 23.10.1899 a Imola (BO)
muratore

per la sua attività antifascista fu costretto ad espatriare. Riparò in Svizzera ove fu ancora perseguitato dagli agenti dell'OVRA. Nel 1928 passò in Francia

Colonna Italiana "Rosselli" (citato da Rabitti)

Rientrato in Francia (presumibilmente nel corso del 1937) con residenza ad Usin, nell'alta Savoia dove fu arrestato il 28.3.1939 ed internato nel campo di concentramento di St. Julien. Il 12-11.1942 fu consegnato alla polizia italiana, e dal carcere di Bologna inviato all'Isola di Ventotene. Liberato alla caduta del fascismo

---ooo0ooo---

Espatrio regolare nel 1926 in Belgio e poi in Svizzera viene segnalato come "portavoce del movimento antifascista" che "faceva la spola fra Ginevra e la Savoia". Così nel 1934. Nel 1936 il Consolato di Ginevra lo ritiene "capace di qualsiasi azione"

Verificato al CPC

Nell'agosto del 1936 "... si arruolò nelle milizie rosse spagnole ed entrò a far parte della Colonna Ascaso sul fronte di Catalogna".

Nel '40 è segnalato a Aix les Bains.

Il 10 novembre 1940 si presenta alla frontiera di Bardonecchia dove viene arrestato e interrogato. Nega tutto ma viene considerato sempre "pericoloso" per cui la Comm. Prov. di Bologna lo assegna al confino di polizia per 3 anni a Ventotene.

Agosto 1943 prosciolto dal confino fissa la sua dimora ad Imola. Vigilato.